

Corsa a vaccinare gli over 65, da giugno via ai lavoratori

L'immunizzazione. Figliuolo: raggiunto l'obiettivo di maggio, prossima tappa le classi produttive «Valutiamo con Istituto superiore, Aifa e Cts la somministrazione di AstraZeneca agli under 60»

Marco Ludovico



Nuovo hub. Il commissario per l'emergenza Francesco Paolo Figliuolo ieri all'inaugurazione dell'hub vaccinale di Ostia con il presidente della Regione Nicola Zingaretti

Roma

Il conto alla rovescia del piano vaccini è partito. Ormai in quota con 500mila dosi al giorno, cifra destinata a salire, la nuova sfida del commissario straordinario, generale Francesco Paolo Figliuolo, si gioca entro fine mese. «Il prossimo step sarà sulle classi produttive. I vaccini arriveranno, maggio sarà un mese di transizione».

La sfida nei prossimi trenta giorni è mettere in sicurezza le classi di età fino agli over 65. Se l'obiettivo è raggiunto «potremo aprire a tutte le classi di età». Si aprirà così il contributo del mondo delle imprese. All'ufficio del commissario Figliuolo sono via via esaminate e autorizzate le richieste di accredito. Ieri eravamo a quota 737 ma il numero è destinato a crescere, sia per le disponibilità di parte industriale sia per quelle arrivata dalla grande distribuzione, senza contare gli altri settori produttivi e d'impresa.

Il processo di autorizzazione non è così immediato ma il commissario deve assicurarsi la piena dotazione del sito proposto. In base a un prontuario definito dalla struttura guidata dal generale Figliuolo ci sono elencati le attrezzature, i dispositivi, i presidi sanitari, i farmaci necessari. Una volta firmato il via libera, la pratica viene trasmessa ai referenti regionali e, di conseguenza, recapita negli uffici sanità per poi allinearsi con le asl-aziende sanitarie locali di competenza. Con l'ok delle asl ci sono tre. Una volta avuto il via libera dalle Asl, sono previste tre azioni possibili: la vaccinazione dei propri

dipendenti, quella estesa ai familiari dei lavoratori, l'allargamento alla platea di esterni all'azienda o l'ente autorizzato. La Reale Mutua di Torino, visitata da Figliuolo, ha cominciato a fare i vaccini agli esterni, dando la priorità agli anziani e i fragili. Quando verrà meno la priorità finora in campo - anziani e fragili - passerà agli altri. Il commissario, del resto, ha sottolineato come a maggio l'Italia otterrà tra le 15 e le 17 milioni di dosi ma già a partire da ieri ce ne sono circa 4,5 milioni «prontamente disponibili»

All'inaugurazione del nuovo hub vaccinale di Porta di Roma Figliuolo ha raccomandato: «Dobbiamo arrivare a inoculare sempre il 90% delle dosi a disposizione» ma ieri la percentuale regionale era dell'84,4%.

Cambia lo scenario anche per AstraZeneca: «È probabile che in sede di "rolling review" ovvero nella revisione dovuta all'esperienza accumulata durante le vaccinazioni si arrivi a raccomandare AstraZeneca anche agli under60. Ne sto parlando con Iss, con l'Aifa e con il Cts» ha detto Figliuolo inaugurando il nuovo polo vaccinale di Ostia insieme al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. «AstraZeneca è un vaccino consigliato per determinate classi di età - ha ricordato - ma Ema dice che va bene per tutti: in Gran Bretagna ne sono state somministrate 21 milioni di dosi. Fare il vaccino vuol dire salvarsi la vita - ha ricordato il generale - ci sono degli effetti collaterali ma infinitesimi».

Proprio il Lazio da martedì prossimo a mezzanotte apre alla fascia 57-56 anni, nati nel 1964 e 1965. Ma il generale sottolinea: «Rivolgo un appello a tutti i presidenti delle Regioni, appello che nel Lazio è già stato accolto, affinché seguano il piano vaccinale: over 80, 70-79enni, over 65. Non disperdiamo le dosi in altri rivoli».

«Siamo quasi a 15 milioni di somministrazioni, un quarto della popolazione ha avuto la prima dose. Un valore molto importante, anche perché gli italiani da vaccinare sono meno di 60 milioni» ha sottolineato il capo dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, presente all'inaugurazione dell'hub di Ostia. Da notare il dato sui contagi: ieri era sceso a 5.948. Il numero più basso dal 13 ottobre dell'anno scorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA